

**RPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                                 |   |                |
|---------------------------------|---|----------------|
| Determinazione dirigenziale     | n. DET-2011-531   | del 31/08/2011 |
| Oggetto                         | Direzione Tecnica. Area Monitoraggio e Reporting Ambientale. Approvazione schema di convenzione con L'Azienda USL di Bologna per la realizzazione dello studio relativo al progetto "Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari". |                |
| Proposta                        | n. PDTD-2011-491 del 20/07/2011   |                |
| Struttura adottante             | Area Monitoraggio e Reporting Ambientale  |                |
| Dirigente adottante             | Zinoni Franco   |                |
| Struttura proponente Ambientale | Direzione Tecnica Area Monitoraggio E Reporting   |                |
| Dirigente proponente            | Zinoni Franco   |                |
| Responsabile del procedimento   | Zinoni Franco   |                |

Questo giorno 31 (trentuno) agosto 2011 (duemilaundici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile della Area Monitoraggio e Reporting Ambientale, Dott. Franco Zinoni, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.



**Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con L'Azienda USL di Bologna per la realizzazione dello studio relativo al progetto "Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari".**

VISTI:

- la Legge n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare, l'art. 5, comma 1, lett. e), della L.R. n. 44 del 19/4/1995 che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA di realizzare e gestire, in collegamento con il sistema informativo dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende Unità Sanitarie Locali, il sistema informativo regionale sull'ambiente, ivi compresi i rischi biologici, chimici e fisici, sulla base degli indirizzi formulati dalla Regione, garantendo il flusso dei dati e delle informazioni alla Regione stessa e al sistema informativo nazionale ambientale;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 80 del 23/12/2010: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2011-2013, del Piano Investimenti 2011-2013, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2011 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2011";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 81 del 23/12/2010: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità del budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2011", con particolare riferimento alle indicazioni in materia di conferimenti di collaborazioni esterne per lo svolgimento di attività da realizzarsi all'interno dei nodi;

RICHIAMATO INOLTRE:

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, 241, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO:

- che, con delibera della Giunta regionale n. 2119 del 27/12/2010, la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad ARPA la realizzazione del progetto “Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari”;
- che il progetto, di durata triennale, è stato approvato dalla Regione per la prima annualità con un contributo pari ad Euro 70.000,00;

PREMESSO INOLTRE:

- che l'Area di epidemiologia dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (di seguito AUSL) svolge tra i propri compiti attività di ricerca, comunicazione e formazione nei settori attinenti agli aspetti sanitari e ambientali;
- che la realizzazione del citato progetto è suddivisa tra Arpa, AUSL e Centro Agricoltura e Ambiente di Crevalcore che hanno partecipato alla predisposizione del progetto approvato dalla Regione e agli atti;
- che il ruolo dell'AUSL all'interno del progetto è quella di svolgere e coordinare le attività di ricerca che riguardano lo studio degli aspetti sanitari legati alla presenza di pollini allergenici e migliorare le modalità di comunicazione del rischio attualmente presenti nel sistema di monitoraggio e previsione dei pollini allergenici gestito da Arpa;
- che i risultati delle suddette attività sono ritenuti di interesse da parte di ARPA in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali;
- che al buon esito delle suddette attività sono inoltre interessati anche altri soggetti pubblici e l'AUSL può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati per il conseguimento dei risultati previsti;
- che per le attività di studio e ricerca in corso presso l'AUSL si possono prevedere apposite convenzioni, comprendenti il programma specifico delle attività, i tempi di realizzazione, i costi e le fonti di finanziamento;

CONSIDERATO:

- che l'AUSL ha proposto ad ARPA una serie di attività riportate nella specifica tecnica del progetto (agli atti) ritenute di interesse per integrare l'informazione ambientale gestita da Arpa con una informazione sanitaria relativa al rischio sotteso alla presenza di pollini allergenici nel territorio della provincia di Bologna;

- che il progetto approvato dalla Regione denominato “Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari” prevede una specifica collaborazione tra Arpa e AUSL per lo studio dei fattori sanitari correlata alla presenza dei pollini allergenici e per la messa a punto di idonei protocolli di comunicazione;

RILEVATO:

- che, pertanto, ARPA ha concordato con l’AUSL uno schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che, come previsto all’art. 3 della convenzione in parola, la convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 27 dicembre 2011;
- che ARPA corrisponderà all’AUSL un contributo onnicomprensivo di euro 7.500,00 per la realizzazione delle attività oggetto della convenzione;
- che ARPA ritiene opportuno contribuire alla realizzazione delle attività in considerazione della rilevanza dei risultati previsti, coerentemente con le proprie attività istituzionali di prevenzione collettiva e nello specifico con gli obiettivi previsti dal Progetto “Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari”.

RITENUTO:

- quindi, opportuno approvare lo schema di convenzione con l’AUSL di Bologna (allegato sub A), per lo svolgimento delle attività di ricerca di cui all’allegato tecnico della medesima;

SU PROPOSTA:

- del Dr. Franco Zinoni, il quale ha espresso, ai sensi del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO

- che i ricavi del progetto coprono interamente i costi esterni previsti per la realizzazione dello stesso;
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 lo stesso Dr. Franco Zinoni;

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione da parte dell'AUSL di Bologna dell'attività di ricerca in ambito sanitario prevista dal progetto "Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari";
2. di dare atto che la convenzione di cui al punto 1. ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 27 dicembre 2011;
3. di dare atto inoltre che ARPA corrisponderà all'AUSL, per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 1., un contributo onnicomprensivo di euro 7.500,00 secondo le modalità previste all'art. 5.1 della convenzione;
4. di dare atto, infine, che il costo di euro 7.500,00, avente natura di Servizi da convenzioni con Enti vari (SERAP SECOV) relativo al presente provvedimento, è a carico dell'esercizio 2011 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al progetto "Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari" MOA10 - DTMRA.

IL Responsabile

Area Monitoraggio e Reporting Ambientale

(Dr.. Franco Zinoni)

CONVENZIONE TRA AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA E AZIENDA UNITA' SANITA' LOCALE DI BOLOGNA

TRA

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (nel seguito denominata ARPA) nella persona del Responsabile dell'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale della Direzione Tecnica, Dr. Franco Zinoni, nato a Castelvetro (PC) il 15/09/1954 e domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Tecnica di ARPA, Bologna, Largo caduti del lavoro 6, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento ARPA per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;

E

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna, rappresentato dal ..... nato a ..... e domiciliato per la carica presso.....(nel seguito denominata USL)

PREMESSO:

- 1 che con L.R. n. 44 del 19/4/1995 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (nel seguito denominata ARPA), Ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- 2 che l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- 3 che l'art. 5, comma 1, lett. e), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA di realizzare e gestire, in collegamento con il sistema informativo dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende Unità Sanitarie Locali, il sistema informativo regionale sull'ambiente, ivi compresi i rischi biologici, chimici e fisici, sulla base degli indirizzi formulati dalla Regione, garantendo il flusso dei dati e delle informazioni alla Regione stessa e al sistema informativo nazionale ambientale
- 4 che l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;

5 che così come disposto dal Regolamento ARPA per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 sono di competenza dei Responsabili delle aree di coordinamento della Direzione Tecnica gli atti connessi all'approvazione di convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività di interesse della propria Area;

PREMESSO INOLTRE:

6 che ARPA è titolare di un progetto, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 2119 del 27/12/2010 e con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA n. 3 del 19/01/2011, denominato "Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari";

7 che il Progetto, di durata triennale, è stato approvato dalla Regione per la prima annualità con un contributo pari ad Euro 70.000,00;

8 che la realizzazione del Progetto è suddivisa tra Arpa, AUSL e Centro Agricoltura e Ambiente di Crevalcore che hanno partecipato alla predisposizione del progetto approvato dalla Regione e agli atti;

PREMESSO CONTESTUALMENTE:

9 che il ruolo dell'AUSL all'interno del progetto è quella di svolgere e coordinare le attività di ricerca che riguardano lo studio degli aspetti sanitari legati alla presenza di pollini allergenici e migliorare le modalità di comunicazione del rischio attualmente presenti nel sistema di monitoraggio e previsione dei pollini allergenici gestito da Arpa;

10 che i risultati delle suddette attività sono ritenuti di interesse da parte di ARPA in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali;

11 che al buon esito delle suddette attività sono inoltre interessati anche altri soggetti pubblici e l'AUSL può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati per il conseguimento dei risultati previsti;

12 che per le attività di studio e ricerca in corso presso l'AUSL si possono prevedere apposite convenzioni, comprendenti il programma specifico delle attività, i tempi di realizzazione, i costi e le fonti di finanziamento;

13 che l'AUSL ha proposto ad ARPA una serie di attività riportate nella specifica tecnica del progetto approvato dalla Regione (agli atti) ritenute di interesse per integrare l'informazione ambientale gestita da Arpa con una informazione sanitaria relativa al rischio sotteso alla presenza di pollini allergenici nel territorio della provincia di Bologna;

14 che ARPA ritiene opportuno contribuire alla realizzazione delle attività riportate nell'allegato tecnico Sub A, in considerazione della rilevanza dei risultati previsti, coerentemente con le proprie attività istituzionali di prevenzione collettiva e nello specifico con gli obiettivi previsti

dal Progetto “Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari”.

TUTTO CIO' PREMESSO,  
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di attività relative allo studio degli aspetti sanitari e comunicativi previsti dal progetto “Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari”, analiticamente descritte nell'allegato tecnico (sub A), parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Le attività oggetto della presente convenzione, concordate tra le parti e descritte nell'allegato tecnico sub A), dovranno essere realizzate entro il termine ultimo di scadenza della convenzione.

Arpa e AUSL individuano rispettivamente quali responsabili del contratto il Dr. Franco Zinoni e il Dr Paolo Pandolfi.

ARPA provvederà a rendere disponibili all'AUSL per le attività in oggetto tutto il materiale disponibile presso i propri Nodi che si renderà necessario ed utile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

ART. 3

DURATA

La presente convenzione decorre dalla sottoscrizione e terminerà il 27 dicembre 2011.

ARPA si riserva di modificare la durata della presente, concedendo eventuale proroga (dietro approvazione da parte della Regione) nel caso di impossibilità oggettiva a rispettare la scadenza prevista.

ART. 4

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione relativa al primo anno del Progetto “Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e

sanitari”, ARPA prevede un contributo onnicomprensivo per le attività realizzate dall’AUSL pari a Euro 7.500,00 (escluso dall’applicazione IVA ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di attività istituzionale), così ripartito:

- 1 il 20% dell’importo complessivo, pari ad Euro 1.500,00 alla presentazione di una dichiarazione attestante l’avvio delle attività previste;
- 2 l’80% dell’importo complessivo, pari ad Euro 6.000,00 alla conclusione delle attività previste, a seguito di presentazione di relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti, previa valutazione delle attività realizzate.

#### ART. 5

##### PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI E ACCESSO AI DATI AMBIENTALI

Le modalità di diffusione o pubblicazione dei risultati connessi con l’oggetto della presente convenzione dovranno essere concordate di volta in volta tra ARPA e USL, specificando in ogni caso che le attività sono state realizzate con il contributo di ARPA e della Regione Emilia-Romagna.

Per quanto concerne la valutazione delle istanze di accesso ai dati ambientali presentate da soggetti terzi, le parti daranno attuazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 195/2005 sulla base dei propri regolamenti interni.

#### ART. 6

##### RISERVATEZZA

L’AUSL, fatto salvo quanto previsto al precedente Art. 5, è tenuta a non divulgare a soggetti terzi, senza autorizzazione da parte di ARPA, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuto a conoscenza o che fossero stati comunicati in relazione alla presente convenzione.

#### ART. 7

##### COPERTURE ASSICURATIVE E SICUREZZA DEL PERSONALE

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all’art. 20 del Decreto citato.

#### ART. 8

##### PRIVACY

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

#### ART. 9

##### FORO COMPETENTE

Il Foro competente a giudicare tutte le controversie sorte tra le parti contraenti nell'applicazione della presente convenzione è quello di Bologna.

#### ART. 10

##### ONERI FISCALI

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 con spese a carico della parte richiedente.

E' inoltre soggetta all'imposta di bollo nei casi previsti dal D.P.R. n 642 del 26/10/1972 e successive modificazioni.

|  |  |
|--|--|
| Bologna li                             |  |
| Il responsabile del contratto per Arpa | Il responsabile del contratto per AUSL |
| Dr. Franco Zinoni                      | Dr.                                    |

#### **Allegato 1**

Per una efficace azione di prevenzione da allergie indotte da materiale aerodisperso, i dati pollinici devono essere correlati a dati ambientali che permettono di caratterizzare sotto l'aspetto climatico e di inquinamento locale i periodi di massimo impatto delle pollinosi.

Questi dati sono importanti per definire l'origine dei sintomi clinici riscontrabili nei periodi di diffusione delle pollinosi e per analizzare eventuali sinergie tra effetti legati ai pollini allergenici e inquinamento ambientale.

Gli elementi che possono determinare sinergie con le pollinosi per gli aspetti patologici e che devono essere rilevati nel corso del progetto sono: la presenza di ondate di calore o altre situazioni di stress bioclimatico, elevate concentrazione di inquinanti chimici nocivi per la salute (Ozono e PM10), presenza di inquinamenti puntuali o diffusi di diversa origine legati ad incidenti.

Contestualmente ai dati ambientali è necessario effettuare uno studio della dinamica dei ricoveri ospedalieri, degli accessi al pronto soccorso e all'uso di farmaci specifici al fine di valutare la tendenza in atto legata alle pollinosi, e alla loro interazione con le condizioni climatiche e con la qualità dell'aria.

Gli aspetti generali previsti dal progetto per una efficace azione di prevenzione dalle pollinosi possono essere così riassunti:

- Evidenziazione delle interazioni e delle sinergie fra i cambiamenti climatici, l'inquinamento e le "emergenze annuali" dovute a fenomeni allergici che coinvolgono sempre più la popolazione.
- Utilizzo dei dati pollinici e sporologici per effettuare un'importante prevenzione del rischio allergologico e aiutare a determinare il rapporto di causa-effetto tra l'agente scatenante e la patologia allergica.
- Diffusione capillare dei dati derivanti dal monitoraggio aerobiologico a strutture sanitarie (ospedali, poliambulatori, centri di medicina generale, CUP, ecc.) e a tutti i medici di base e specialisti dell'Azienda USL Città di Bologna

In questo contesto, L'AUSL di Bologna provvede ad effettuare le valutazioni sanitarie ed epidemiologiche, nonché partecipa alla predisposizione dei format di divulgazione dei risultati.

L'incidenza degli effetti sanitari determinati dalle pollinosi può essere determinata attraverso uno studio integrato della dinamica stagionale delle diverse pollinosi, e dei dati relativi a richiesta di intervento e vendita di prodotti farmaceutici atti a limitare gli effetti delle pollinosi.

A questo scopo, nelle aree interessate dal progetto, si procederà a raccogliere i dati relativi agli accessi al pronto soccorso, richieste di intervento del 118, ricoveri ospedalieri, per patologie affini a stress da pollini allergenici (asma e crisi respiratorie) e dati relativi alla vendita di farmaci specifici per situazioni allergiche da pollinosi (antistaminici, vaccini, ecc.).

Il percorso di valutazione degli aspetti sanitari prevede inoltre la ricerca nelle diverse aree di applicazione del progetto, di alcuni medici sensibili al problema delle allergie da pollini, che possono fornire dati specifici sulla dinamica della patologia presso i loro assistiti.

Nel 2011 verrà definita la rete di rilevazione dei dati sanitari che riguarda i seguenti aspetti:

- 1 Monitoraggio dei consumi dei farmaci per il trattamento dei sintomi da allergie (ad esempio antistaminici, cortisonici, antiasmatici, ecc.) tramite l'archivio aziendale delle prescrizioni farmaceutiche.

- 2 Analisi della distribuzione temporale e geografica (aree metropolitana, di pianura, di collina e di montagna) dei suddetti consumi.
- 3 Individuazione e coinvolgimento di medici sentinella nelle diverse zone monitorate sopradescritte per la raccolta di dati relativi alle segnalazioni di episodi allergici;
- 4 Raccolta di dati relativi all'accesso al PS e ricoveri per episodi di asma allergici e/o fenomeni allergici acuti.

Per quanto concerne la stazione di monitoraggio da attivare nell'area appenninica, l'AUSL collaborerà con il Centro Agricoltura e Ambiente (partner del progetto) per l'individuazione della struttura presso cui ospitare il campionatore, collaborando inoltre all'attività di monitoraggio.

Un target del progetto riguarda la messa a punto di format di comunicazione mirati ai diversi soggetti a cui è indirizzato il messaggio, diversificandolo in relazione alla tempestività, linguaggio e contenuto a seconda dell'interlocutore (medici di base, medici specialisti, farmacie, punti di comunicazione con il pubblico, utenti della rete, ecc.).

N. Proposta: PDTD-2011-491 del 20/07/2011

**Centro di Responsabilità: Area Monitoraggio E Reporting Ambientale**

**OGGETTO: Direzione Tecnica. Area Monitoraggio e Reporting Ambientale. Approvazione schema di convenzione con L'Azienda USL di Bologna per la realizzazione dello studio relativo al progetto "Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti ambientali e sanitari".**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 21/07/2011

Il Responsabile dell'Area Bilancio e  
Controllo Economico

---